



ATTENZIONE: la presente modulistica è valida fino al 31/12/2014. A partire da tale data la presentazione dovrà avvenire attraverso lo sportello telematico www.impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE / CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE - RESIDENCE

(Legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7, Decreto del Presidente della Provincia 25 settembre 2003, n. 28-149/Leg.)

Il/la sottoscritto/a	(nome e cognome)	
Nato/a a	il	
Codice fiscale/Partita IVA		
Residente a	via/piazza	n.
CAP	con domicilio presso	
In	via/piazza	n.
Tel.	E-mail/PEC	CAP
In qualità di:		
<input type="checkbox"/> Titolare dell'omonima ditta individuale con sede in _____ <input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società: _____ (denominazione/ragione sociale)		
Codice fiscale/Partita IVA		
Con sede a	via/piazza	n.
N. di iscrizione al Registro Imprese		CCIAA di _____

SEGNALA

- LA NUOVA APERTURA DI (*compilare solo la sezione A*) :
- CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE
- CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE - RESIDENCE
- IL SUBINGRESSO (*compilare la sezione A e la sezione B*)
- LA VARIAZIONE DEI REQUISITI STRUTTURALI (*compilare le sezioni A e C*)
- LA CESSAZIONE DI ATTIVITÀ (*compilare la sezione A e la sezione D*)

>>SEZIONE A<<

Ubicazione delle unità immobiliari:

Comune	via/piazza	n.
--------	------------	----

CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.
-----	-------	------	---------

Comune	via/piazza	n.
--------	------------	----

CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.
-----	-------	------	---------

Comune	via/piazza	n.
--------	------------	----

CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.
-----	-------	------	---------

Comune	via/piazza	n.
--------	------------	----

CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.
-----	-------	------	---------

Comune	via/piazza	n.
--------	------------	----

CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.
-----	-------	------	---------

Comune	via/piazza	n.
--------	------------	----

CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.
-----	-------	------	---------

Comune	via/piazza	n.
--------	------------	----

CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.
-----	-------	------	---------

Qualora la casa sia ubicata in immobile a corpo unico o a più corpi situati in un'unica area delimitata e sia dotata di strutture accessorie, si assume la dizione "RESIDENCE".

Solamente nelle CAV che hanno assunto la dizione di "Residence" l'attività può essere svolta in più unità immobiliari facenti parte di un unico stabile oppure, ove sia impossibile consolidare l'offerta all'interno di un unico edificio, in più edifici o porzioni autonome di edifici diversi, purché essi ricadano nello stesso Comune e si collochino ad una distanza massima di 200 metri dall'edificio principale, calcolata misurando il percorso pedonale che collega i rispettivi ingressi (art. 37 l.p. n. 7/2002 – Del. G.P. n. 573 dd. 25 marzo 2005).

Insegna:

"Case e appartamenti per
vacanze

"

**Capacità ricettiva:
appartamenti, di cui:**

n. _____	appartamenti da n. 1 posto letto dotato/i di n. _____ camere
----------	--

n. _____	appartamenti da n. 2 posti letto dotato/i di n. _____ camere
----------	--

n. _____ appartamenti da n. 3 posti letto dotato/i di n. camere

n. _____ appartamenti da n. ____ posti letto dotato/i di n. camere

n. ____ appartamenti complessivi n. ____ posti letto complessivi n. ____ camere complessive

Attrezzature e/o dotazioni accessorie a disposizione degli ospiti – solo per i residence (barrare tabella di riferimento):

TABELLA DI RIFERIMENTO DOTAZIONI ACCESSORIE

DOTAZIONI SPORTIVE/RICREAT.	SERVIZI ACCESSORI – AREA BENESSERE
<input type="checkbox"/> BILIARDO	<input type="checkbox"/> BAGNI FIENO
<input type="checkbox"/> BOWLING	<input type="checkbox"/> BAGNO ROMANO (temp. 55°C / umidità 20-40%)
<input type="checkbox"/> CAMPO BASKET/VOLLEY	<input type="checkbox"/> BAGNO MEDITERRANEO (temp. 45-50°C / umidità 98%)
<input type="checkbox"/> CAMPO BOCCE	<input type="checkbox"/> BAGNO TURCO (temp. 45-48°C / umidità 98%)
<input type="checkbox"/> CAMPO DA CALCIO/CALCETTO	<input type="checkbox"/> CABINA AROMARIUM/BAGNO TURCO CON ESSENZA FISSA
<input type="checkbox"/> CAMPO GOLF	<input type="checkbox"/> CABINA ESSENZIA (aria ventilata senza vapore con essenza)
<input type="checkbox"/> CAMPO SQUASH	<input type="checkbox"/> CABINA ESTETICA
<input type="checkbox"/> CAMPO TENNIS	<input type="checkbox"/> CABINA MASSAGGI
<input type="checkbox"/> LAGHETTO PESCA SPORTIVA	<input type="checkbox"/> CABINA TERMALE MULTIFUNZIONI PER TRATTAMENTI
<input type="checkbox"/> MANEGGIO	<input type="checkbox"/> CASCATA DI GHIACCIO
<input type="checkbox"/> MINIGOLF	<input type="checkbox"/> CIRCUITO THERME (tepidarium + calidarium + laconicum + frigidarium)
<input type="checkbox"/> PALESTRA	<input type="checkbox"/> CURE TERMALI
<input type="checkbox"/> PALESTRA ROCCIA	<input type="checkbox"/> DOCCIA CALDA/FREDDA
<input type="checkbox"/> PARCO GIOCHI ATTREZZATO PER BAMBINI	<input type="checkbox"/> DOCCIA CON FIOTTO PER CERVICALE
<input type="checkbox"/> PATTINAGGIO SU GHIACCIO	<input type="checkbox"/> DOCCIA ESSENZE/RIVITALIZZANTE
<input type="checkbox"/> PERCORSO VITA	<input type="checkbox"/> DOCCIA PIOGGIA TROPICALE (doccia calda aromatizzata)
<input type="checkbox"/> PISCINA COPERTA	<input type="checkbox"/> FIOTTO DOCCIA (secchio d'acqua fredda)
<input type="checkbox"/> PISCINA COPERTA PER BAMBINI	<input type="checkbox"/> FRIGIDARIUM (stanza a bassa temp. 5-10°C e con macchina per produzione ghiaccio)
<input type="checkbox"/> PISCINA SCOPERTA	<input type="checkbox"/> GROTTA SALINA
<input type="checkbox"/> PISCINA SCOPERTA PER BAMBINI	<input type="checkbox"/> GROTTA TERMALE (bagno turco in grotta artificiale)
<input type="checkbox"/> PISTA/CAMPOL ROLLEY	<input type="checkbox"/> LACONICUM (bagno/sauna romano/calore max 65°)
<input type="checkbox"/> TENNIS TAVOLO - PING PONG	<input type="checkbox"/> NEBBIA FREDDA (doccia acqua fredda nebulizzata)
<input type="checkbox"/> TIRO CON L'ARCO	<input type="checkbox"/> NINFEA CALDA (doccia acqua calda + getti laterali)
<input type="checkbox"/> AREA RICEVIMENTO	<input type="checkbox"/> NINFEA FREDDA (doccia acqua fredda nebul. + getti laterali)
<input type="checkbox"/> AREA SOGGIORNO	<input type="checkbox"/> NINFEA RIVITALIZZANTE (nebbia fredda + pioggia tropicale + getti laterali)
<input type="checkbox"/> BIBERON ROOM	<input type="checkbox"/> PERCORSO KNEIPP
<input type="checkbox"/> BIBLIOTECA	<input type="checkbox"/> SALA PARRUCCHIERE
<input type="checkbox"/> LAVANDERIA	<input type="checkbox"/> SAUNA SOFT (temp. 50-60° C / umidità 40-60%)
<input type="checkbox"/> LOCALE DEPOSITO ATTREZZATURE SPOR-TIVE/DI SVAGO	<input type="checkbox"/> SAUNA FINLANDESE/BIOSAUNA (temp. 80-100° / umidità 10-20%)
<input type="checkbox"/> LOCALE OFFICINA PER MOTO/BICICLETTA	<input type="checkbox"/> SOLARIUM TERRAZZA COPERTA
<input type="checkbox"/> POSTAZIONE INTERNET	<input type="checkbox"/> SOLARIUM U.V.A.
<input type="checkbox"/> SALA TELEVISIONE	<input type="checkbox"/> STANZA RELAX SILENZIOSA
<input type="checkbox"/> STUBE-TAVERNETTA	<input type="checkbox"/> TEPIDARIUM (zona con poltrone riscaldate a 37°)
<input type="checkbox"/> SALA GIOCHI ATTREZZATA PER BAMBINI	<input type="checkbox"/> VASCA DI IMMERSIONE /POZZO (acqua fredda)
<input type="checkbox"/> SALA SOGGIORNO	<input type="checkbox"/> VASCA IDROMASSAGGIO
<input type="checkbox"/> SALA PLURIUSO	<input type="checkbox"/> WATER PARADISE
<input type="checkbox"/> TERRAZZA/GIARDINO SOLARIUM ATTREZZATI CON TAVOLINI E SEDIE	<input type="checkbox"/> ZONA RELAX
ALTRO	

>>SEZIONE B (nel caso di subingresso)<<

Subentro all'impresa:

(denominazione/ragione sociale)

A seguito di:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Compravendita | <input type="checkbox"/> Fusione |
| <input type="checkbox"/> Affitto d'azienda | <input type="checkbox"/> Fallimento |

- Donazione
 Altre cause

- Successione

Estremi di registrazione dell'atto:

Agenzia delle Entrate di _____ n. __ dd. __ / __ / __

>>SEZIONE C (nel caso di variazione dei requisiti)<<

Variazione dei requisiti strutturali (compilare la sezione A):

- strutturali (modifica della capacità ricettiva e/o delle dotazioni sportive/ricreative)

>>SEZIONE D (nel caso di cessazione attività)<<

Cessazione dell'esercizio dal __ / __ / ____

MODULISTICA SUAP TELEMATICO

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (*vedi nota esplicativa 1*);
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui agli artt. 11 e 92, del Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931 (*vedi nota esplicativa 2*);
- che l'esercizio possiede i requisiti strutturali e di servizio previsti dall'art. 26 del Decreto del Presidente della Provincia n. 28-149/Leg. di data 25 settembre 2003 "Regolamento di Esecuzione della L.P. 15 maggio 2002 n. 7, -Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica-";
- che i locali ove verrà insediata l'attività hanno la seguente destinazione d'uso _____ e che la stessa risulta conforme alle previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune, del Regolamento Edilizio comunale e della normativa di settore;
- qualora l'attività di Cav assuma la dizione di Residence e sia svolta in edifici diversi, che detti edifici ricadono nel territorio dello stesso Comune e che la distanza intercorrente tra ciascun stabile e l'edificio principale non è superiore a 200 metri, calcolati misurando il percorso pedonale che collega i rispettivi ingressi;
- che per i locali ove verrà insediata l'attività e con riferimento alla destinazione d'uso dichiarata al precedente punto, è in possesso di:
 - certificato di agibilità n. _____ rilasciato in data _____ dal Comune di _____;
 - certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi d'uso depositata presso il Comune di _____ in data _____ n. _____;
 - certificazione di conformità per edifici esistenti depositata presso il Comune di _____ in data _____ n. _____.

☞ Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003.

Luogo

Data

Firma del titolare o legale rappresentante

____ / ____ / ____

Si allega la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità (solo se la SCIA non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto);
- allegato A - n. _____ dichiarazioni sostitutive del certificato antimafia; ;
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno per lavoro autonomo in corso di validità (per cittadini extracomunitari);
- ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria (*vedi nota*).

Verificare presso il Comune ove si presenta la SCIA, se il Comune stesso ha stabilito eventuali diritti di istruttoria. In caso affermativo accertare gli importi dovuti e le modalità di pagamento.

La ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria va allegata alla presente SCIA.

NOTE ESPLICATIVE:

- (1) **Art. 67. Effetti delle misure di prevenzione** – Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:
- licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
 - concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inherenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
 - concessioni di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;
 - iscrizioni negli elenchi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati annonari all'ingrosso;
 - attestazioni di qualificazione per eseguire lavori pubblici;
 - altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;
 - contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali;
 - licenze per detenzione e porto d'armi, fabbricazione, deposito, vendita e trasporto di materie esplosive.
2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decaduta di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, attestazioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonché il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cattivo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cattivi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate ed è disposta la decaduta delle attestazioni a cura degli organi competenti.
3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice precedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.
4. Il tribunale, salvo quanto previsto all'articolo 68, dispone che i divieti e le decadute previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni.
5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadute e i divieti previsti dal presente articolo possono essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia.
6. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere rilasciate o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a norma del comma 3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quando il giudice non provvede e, comunque, per un periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.
7. Dal termine stabilito per la presentazione delle liste e dei candidati e fino alla chiusura delle operazioni di voto, alle persone sottoposte, in forza di provvedimenti definitivi, alla misura della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza è fatto divieto di svolgere le attività di propaganda elettorale previste dalla legge 4 aprile 1956, n. 212, in favore o in pregiudizio di candidati partecipanti a qualsiasi tipo di competizione elettorale.
8. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"

Art.85 Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

- La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
- La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - per le società di capitali anche consorzi ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consorziali detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consorziali o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico.

(2) **R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)**

art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopravvengono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposte o consentito il diniego dell'autorizzazione.

art. 92

Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Legge Provinciale 15 maggio 2002 n. 7 (Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica)

art. 34

1. Sono case e appartamenti per vacanze le unità abitative arredate e dotate di angolo cottura o di servizio autonomo di cucina gestite, in numero superiore a tre, da chi ne ha la disponibilità a qualsiasi titolo e le offre in locazione ai turisti, assicurando loro i servizi essenziali previsti dal regolamento di esecuzione.
2. La disciplina delle case e appartamenti per vacanze si applica anche a coloro che hanno in disponibilità fino a tre unità abitative se gestite in forma imprenditoriale. Si applica inoltre al gestore che, per la locazione delle unità abitative indicate nel comma 1, si avvale di soggetti che svolgono attività di mediazione immobiliare nel rispetto della normativa statale vigente in materia.
3. Nelle case e appartamenti per vacanze non è consentita l'offerta di prestazioni di tipo alberghiero, né la somministrazione di alimenti e bevande."

Decreto del Presidente della Provincia 25 settembre 2003 n. 28-149/Leg. (Regolamento di esecuzione della L.P. 15/05/2002 n. 7)

art. 26

1. Le case e appartamenti per vacanze devono possedere i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza previsti dalla legge e dai regolamenti comunali per l'uso abitativo anche con riferimento alle superfici minime delle camere e degli altri locali.
2. Nelle case e appartamenti per vacanze deve essere assicurata la fornitura di arredo, utensili e ogni altra dotazione necessari per la preparazione e la consumazione dei pasti.
3. Nelle case e appartamenti per vacanze devono essere assicurati:
 - a) pulizia della casa o dell'appartamento e dotazione di biancheria pulita ad ogni cambio di cliente;
 - b) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e di riscaldamento dei locali;
 - c) recapito assicurato almeno 10 ore su 24;
 - d) assistenza all'ospite per interventi urgenti di manutenzione ordinaria delle case e degli appartamenti.
4. Le case e appartamenti per vacanze gestite in forma unitaria assumono la dizione di "residence" ove siano ubicate in immobili a corpo unico o a più corpi situati in un'unica area delimitata e siano dotate di strutture accessorie a disposizione degli ospiti; in tal caso, i regolamenti comunali possono prevedere superfici minime diverse rispetto a quelle di cui al comma 1, fermo restando il rispetto delle dimensioni minime previste nell'allegata tabella D per gli esercizi alberghieri classificati ad una stella.

Tabella D –estratto-

TIPOLOGIA DEGLI APPARTAMENTI	SUPERFICI
1) Appartamento con due posti letto autorizzati:	
- superficie minima utile dell'intero appartamento	30
- superficie minima utile della camera (per un massimo di una camera)	10
2) Appartamento con tre posti letto autorizzati:	
- superficie minima utile dell'intero appartamento	36
- superficie minima utile della camera (per un massimo di una camera)	15
3) Appartamento con tre posti letto autorizzati:	
- superficie minima utile dell'intero appartamento	38
- superficie minima utile delle due camere:	
- camera doppia	10
- camera singola	8
4) Appartamento con quattro posti letto autorizzati:	
- superficie minima utile dell'intero appartamento	42
- superficie minima utile di ciascuna delle due camere doppie	10

-

Copia del presente modello corredata dagli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune dovrà essere allegato alla "Comunicazione unica" da inviare per via telematica, entro 30 giorni dall'effettivo inizio dell'attività, al Registro delle Imprese della CCIAA della provincia dove è ubicato l'esercizio, qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ALTRE PERSONE DIVERSE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE
INDICATE ALL'ARTICOLO 85 DEL D.LGS. 159/2011**
(solo per le società)

Il/la sottoscritto/a	(nome e cognome)
nato/a a	il
codice fiscale/partita IVA	
residente/con sede in	via/piazza
cap	n.
in qualità di	

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia)

☞ Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003.

Luogo

Data

Firma

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.